

GIORNALE DELLE COMUNITÀ DELLA VALLE GERMANASCA - TORINO

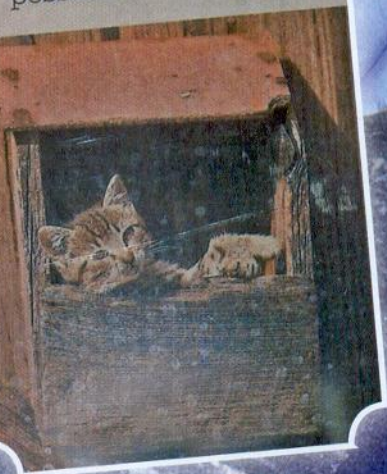
Anno LXXXI - N. 11 - Novembre 2012

Conto n° 9471 - Poste Italiane S. p. A. - D. L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 - DCB TO 11/2012

La Voce della Val San Martino

LA BUONA PAROLA

Qui vit content de peu,
possède toute chose.



PRALI - RODORETTO

VILLA - GHIGO

Questo mese abbiamo ricordato Tutti i Santi.

La festa di Tutti i Santi è una giornata di gioia, di speranza, di fede. È la festa di tutta l'umanità, dell'umanità che ha sperato, che ha sofferto, che ha cercato la giustizia,

dell'umanità che sembrava perdente e invece è vittoriosa .

È la festa di Tutti i Santi, non solo di quelli segnati sul calendario e che veneriamo sugli altari, ma anche di quelli che sono passati sulla terra in punta di piedi, senza che nessuno si accorgesse di loro, ma che nel silenzio del loro cuore hanno dato una bella testimonianza di amore a Dio e ai fratelli, forse vicino a noi, umili creature, che ci hanno fatto del bene senza che noi neppure ce



ne accorgessimo. Ho letto di un anziano parroco di campagna che nel giorno di Tutti i Santi, per far capire alla sua gente che si dovevano ricordare tutti i cristiani santi che stanno in Paradiso, toglieva le immagini e le statue dagli altari. Una stranezza se volete, ma che voleva anche sottolineare il fatto che di solito, una volta che abbiamo messo i santi sugli altari, li ammiriamo, li invociamo, ma non li imitiamo, perché pensiamo che siano troppo eroi per vivere come loro.

Ma non è così. Nella festa di Tutti i Santi, la Chiesa ci dice che i Santi sono uomini e donne comuni, una moltitudine composta di discepoli di ogni tempo che hanno cercato di ascoltare il Vangelo e di metterlo in pratica.

Sono questi i Santi che salvano la terra. C'è sempre bisogno di loro.

Ma quale è la strada della santità? Gesù ce l'ha indicata con l'annuncio delle beatitudini che sono la sintesi del Vangelo, lo specchio di fronte al quale ogni discepolo di Cristo deve confrontarsi.

Abbiamo pregato per tutti i nostri cari e tutti i fedeli defunti.

Ma il dovere di carità verso i morti non si ferma qui: dipende da noi il fare di tutti questi morti dei viventi.

ABBIAMO RICEVUTO

Rodoretto - cestino chiesa: € 78 - In memoria di Papà, Gil € 50 - Ribet Livia per bollettino € 20 - Breusa Ines per bollettino € 20. Cestino Chiesa ottobre € 47.

RODORETTO



Gabriele Berton di 33 anni

La famiglia di Lele ringrazia tutta la Comunità di Rodoretto per l'affetto dimostrato e tutti coloro che hanno preso parte alla funzione concelebrata da don Pasqualino, don Rafael, don Gianni Mondino (ex Parroco di Beinasco, attualmente Parroco a Giaveno), celebrata da don Tonino Marchisio e accompagnata dal caro don Beppe.

✳ Domenica 18 novembre alle ore 10,30 nella Chiesa di Rodoretto, ricorderemo nell'anniversario della morte



Francesco Breusa

L'ANGOLO DEI RICORDI



Anni sessanta: Gil e Ettore fanno visita ai cugini Edoardo e Aldo ricoverati presso la struttura dei sanatori Agnelli a Pra Catinat.

La nudità non consiste solo nella necessità di un vestito per coprirsi. La nudità consiste nella mancanza della dignità umana, che a volte abbiamo perso, di cui abbiamo ingiustamente spogliato i poveri. Li consideriamo inutili, privi di ogni speranza di redenzione. Disponiamo di tutta una sfilza di aggettivi per qualificare i poveri. Questa è la nudità dei nostri giorni. L'indigenza non consiste solo nella mancanza di un tetto. Ci sono altre indigenze nella nostra intimità. Per liberarci di esse, dobbiamo far posto alla preghiera nella nostra vita. Dobbiamo pregare. Dobbiamo valerci delle nostre esperienze e dei nostri metodi personali di preghiera. Tutti abbiamo coscienza che c'è un Dio che ci ama, lo stesso Dio che ci ha creato. È colui al quale possiamo rivolgerci per chiedergli: "Mio Dio, aiutami, voglio essere buono. Voglio essere santo. Voglio amare".

La santità non è un lusso di pochi. Non è qualcosa riservato a poche persone. Al contrario, la santità è qualcosa che compete a voi, così come compete a me.

La santità spetta a tutti. La santità è un dovere molto semplice. In effetti, se impariamo ad amare, impariamo anche ad essere santi. Ma se vogliamo essere capaci di amare, dobbiamo pregare.



Teresa di Calcutta

LA BUONA PAROLA

Periodico mensile

Redazione, Amministrazione e Stampa

10064 Pinerolo - Via A. Grandi, 5 • Tel. 0121. 322. 657 - Fax 0121. 393195 • info@alzanitipografia.com
Autoriz. Tribunale di Torino n. 1036 del 22-1-1930 e n. 21 del 21-6-1948 del Tribunale Civile di Pinerolo

Direttore Responsabile: Giovanni Cortesi

GARANZIA DI RISERVATEZZA: L'Editore garantisce, ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 196/2003 in materia di protezione dati personali, che i dati relativi agli Abbonati vengono trattati nel rispetto della legge. Il trattamento dei dati sarà correlato all'adempimento di finalità gestionali, amministrative, statistiche, di recupero crediti, ricerche di mercato, commerciali e promozionali su iniziative offerte dall'Editrice Alzani, ed avverrà nel pieno rispetto dei principi di riservatezza, correttezza, liceità e trasparenza, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati. I dati raccolti potranno essere comunicati a Partners commerciali della Editrice Alzani, il cui elenco è disponibile presso il Responsabile Dati per le finalità di cui sopra. Il conferimento dei dati è facoltativo. Tuttavia il mancato conferimento degli stessi comporterà la mancata elargizione dei servizi previsti. In ogni momento si potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d. lgs. 196/2003, fra cui cancellare i dati od opporsi al loro utilizzo per finalità commerciali, rivolgendosi al Responsabile dati della Editrice Alzani, Via Grandi, 5 - 10064 Pinerolo (TO).